



Anno VI – Giugno 2022

Mongiana, il ricordo di Ferdinando II di Borbone Re delle Due Sicilie



***Il ringraziamento ufficiale per il nostro
aiuto ai rifugiati ucraini in Moldavia***



Programma Eventi Mese di Giugno

Tutte le attività saranno svolte in ottemperanza alle disposizioni governative vigenti

Venerdì 3, Gioia Tauro (RC) – Calabria Ultra

La Delegazione Calabria del SMOCSG donerà generi alimentari all'Associazione "il Samaritano" gestita dalla parrocchia di Santa Maria Vergine di Polistena retta da Don Pino De Masi e dalle suore della Divina Volontà. Il servizio che l'Associazione offre, con le sue strutture, è espressione della comunità cristiana, che sente l'urgenza dell'evangelizzazione dei poveri e dei bisognosi, attraverso la testimonianza d'una carità creativa, attuale ed efficace. L'associazione il Samaritano riunisce persone che intendono vivere la solidarietà e la carità cristiana secondo il Vangelo, uomini e donne che credono nel bene totalmente gratuito, un bene che non può essere dimenticato e che suscita altro bene: un Amore "contagioso" che genera altro Amore.

[Riferimenti Cav. Uff. Giuseppe Romeo, Cav. Uff. Roberto Bendini e Cav. Gaetano Tassone]

Venerdì 3, ore 18.30, Vibo Valentia – Calabria Ultra

Presso la Chiesa del Rosario, Dame, Cavalieri e simpatizzanti alla Sacra Milizia si si raccoglieranno per l'ultimo incontro di preghiera mensile dedicato al "Cuore di Gesù". Il sentito momento sarà officiato da Monsignor Filippo Ramondino cappellano dell'Ordine per la provincia di Vibo Valentia. In questa occasione sarà fatta una donazione per i profughi Ucraini che si trovano nella nostra Città.

[Riferimento Cav. Gianfranco Ianza]

Sabato 4, Crotona – Calabria Citra

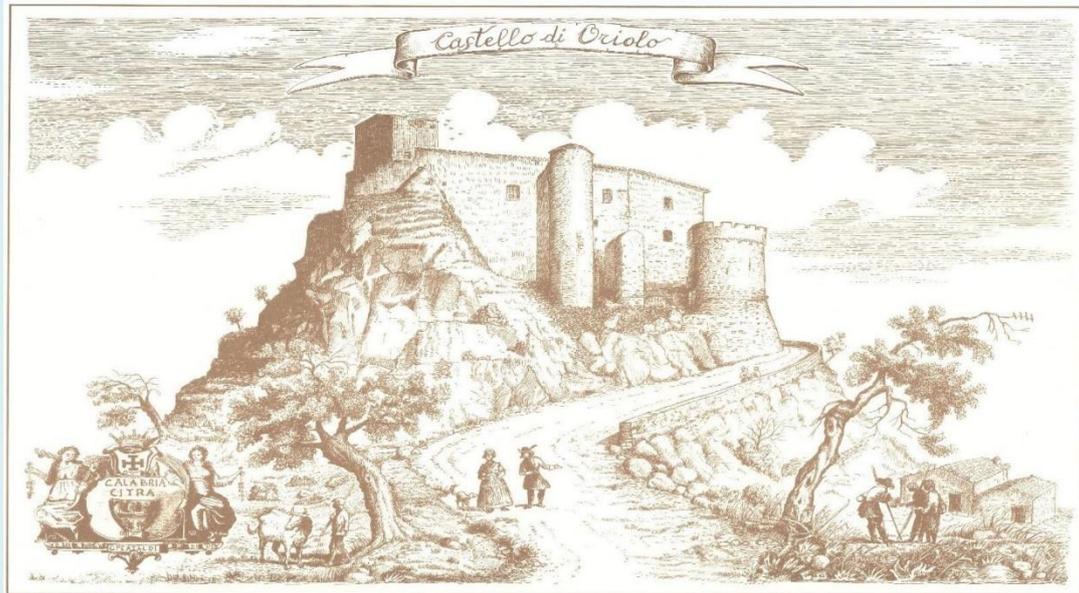
La Rappresentanza della città di Crotona dell'Ordine Costantiniano consegnerà alla Caritas diocesana, nelle mani del suo responsabile, don Rino Le Pera, un abito da sposa che con grande umanità la signora Daiana Paparo, figlia del nostro confratello Antonio, ha deciso di donare alla comunità di chi è più svantaggiato. Il grande cuore della famiglia Costantiniana è racchiuso in questo gesto prezioso e nobile, volto a donare felicità alla donna che lo indosserà nel giorno più bello della propria vita.

[Riferimento nobile Cav. Antonio Oliverio]

Mercoledì 15, Reggio Calabria – Calabria Ultra

Chiesa di San Francesco di Assisi, sarà effettuata una donazione di 50 pasti caldi da servire in monoporzioni agli indigenti del territorio.

[Riferimento Cav. Antonino Campolo]



La Giornata della Cristianità

10 Agosto 2022



Delegazione Calabria

SAVE THE DATE



Comune di Oriolo

Programma

- Ore 17:30 Il sindaco dott. Simona Colotta riceve i Cavalieri nel Castello-fortezza (XI sec.) di Oriolo. Intervento del Comm. Prof. Vincenzo Toscani su: *Le reliquie di S. Giorgio martire, conservate in Oriolo (CS)*. Scambio dei doni.
- Ore 17:50 Processione dei Cavalieri dal Castello-fortezza di Oriolo al Santuario "S. Giorgio martire".
- Ore 18:00 Inizio S. Messa in onore del venerato S. Giorgio martire, Patrono di Oriolo e dell'Ordine Costantiniano, presieduta dal Rev.^{mo} Don Pierfrancesco Diego. Benedizione con le venerabili reliquie di S. Giorgio martire.

Dress Code:

- Cavalieri: abito scuro, rosetta e mantello.
Dame: abito scuro, velo nero, nastrino e mantello.
Militari: uniforme di gala.
Ecclesiastici: abito corale e insegne.

R.S.V.P.

entro il 20 luglio 2022
tel. +39 329 8030700

delegatovicario.calabria@ordine-costantiniano.it



La Hope & Help ringrazia la Delegazione Calabria

Il nostro concreto aiuto a favore dei rifugiati ucraini

Una lettera ufficiale di ringraziamento della Hope & Help, associazione di volontariato con sede in Moldavia, è pervenuta alla Delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio.

Da quando è iniziato il conflitto in Ucraina, questa associazione è impegnata nel dare supporto e conforto ai tanti rifugiati di guerra che varcano il confine moldavo. Il concreto aiuto della nostra Delegazione, che nelle settimane scorse si è impegnata ad inviare un mezzo carico di viveri e di beni di prima necessità, rappresenta un *'incoraggiamento a continuare il cammino'* intrapreso dalla Hope & Help.

Siamo lieti di ricevere questa nota dalla presidente Rodica Burlacu, un lettera che ci fa capire quanto è importante il nostro sostegno a tutte quelle famiglie che fuggono dalle atrocità di quel terribile conflitto.

Un obiettivo raggiunto grazie all'impegno delle Dame, dei Cavalieri e dei tanti volontari della nostra Delegazione che si sono prodigati in queste settimane.



Una parte dei viveri inviati dalla Delegazione Calabria in Moldavia



S.M. Francesco I di Borbone delle Due Sicilie Il riformatore del Regno delle Due Sicilie

Fu un regno di breve durata, quello di Francesco I: appena cinque anni, dal 1825 al 1830, “schiacciati” fra due importanti rappresentanti della gloriosa dinastia dei Borbone delle Due Sicilie, ovvero il padre Ferdinando I (in precedenza Ferdinando



IV), che con questa nuova numerazione regnò dopo l'unificazione delle due monarchie nel Regno delle Due Sicilie a seguito del Congresso di Vienna, e che regnò per ben sessantasei anni; e il figlio Ferdinando II, che tanto bene fece per il suo regno e che morì nel 1859: regno, dunque, che gli sopravvisse per soli due anni, sino alla invasione piemontese.

Francesco Gennaro Giuseppe Saverio Giovanni Battista di Borbone, con il sangue dei reali di mezza Europa nelle vene, si mosse in un contesto continentale contrassegnato dalle ricadute politiche della Rivoluzione Francese e le frequenti sollevazioni popolari, abilmente orchestrate dai giacobini. Fu il primo dei Borbone a nascere nella antica capitale e non in Spagna, il 19 agosto 1777, e qui morì l'8 novembre 1830. Pur non essendo ricordato come merita, a lui si deve la prima Costituzione siciliana del 1812, ispirata a

quella coeva spagnola, concepita come Luogotenente del Regno, per conto del padre fino al 1820, come risposta, sì, al malcontento dell'isola – all'epoca formalmente un regno autonomo – e all'avanzare di Napoleone Bonaparte, ma anche una Costituzione all'avanguardia in termini di potere legislativo, che era attribuito a due assemblee: la Camera dei comuni, basata sul censo, e la Camera dei pari, di composizione ecclesiastica, feudale e militare. A lui, come Reggente, si devono riconoscere pure la riforma dei comandi militari siciliani e degli istituti d'educazione femminile, nonché il miglioramento della rete stradale intorno a Palermo. Nell'isola la famiglia reale si trovava in esilio a seguito dell'invasione francese del Regno di Napoli. Assieme al padre e, soprattutto, alla madre, Maria Carolina d'Austria, figure rilevanti nella formazione dell'erede al trono furono il cardinale Domenico Orsini d'Aragona, duca di Gravina, e il fisico pugliese Giuseppe Saverio Poli. Sposato con Maria Clementina arciduchessa d'Austria, e dunque sua cugina, secondo la tradizionale politica matrimoniale fra i diversi rami dei Borbone e degli Asburgo, Francesco I salì al trono delle Due Sicilie il 4 gennaio 1825, dopo la morte del sovrano suo padre. Rimasto vedovo nel 1801, si era risposato con Maria Isabella di Spagna, che, dunque, fu la sola regina consorte del Regno delle Due Sicilie tra le sue due spose. Se nessuno può eccepire sul fatto che, per tutta la



Il Santo Padre nomina Monsignor Serafino Parisi vescovo della Diocesi di Lamezia Terme

Il Santo Padre ha deciso ancora una volta di “premiare” la diocesi di Crotona – Santa Severina, nominando, con Decreto pontificio, quale nuovo Vescovo di



Lamezia Terme Monsignor Serafino Parisi, attualmente rettore della Basilica Cattedrale di Crotona e rettore della chiesa dell'Immacolata del capoluogo pitagorico.

Eminente figura del clero cittadino, don Serafino, come amano chiamarlo con affetto filiale i devoti crotonesi, si è dimostrato negli anni amico dell'Ordine Costantiniano, sovrintendendo a diverse iniziative di carità e celebrando messa in alcune delle date più significative per la nostra Sacra Milizia.

Monsignor Serafino Parisi è nato a Santa Severina il 3 gennaio 1962. Ex alunno del Pontificio Seminario Romano Maggiore, è stato ordinato

presbitero nella Concattedrale di Santa Severina nel 1987. Ha conseguito la Licenza in Scienze Bibliche presso il Pontificio Istituto Biblico in Roma. Dopo la laurea in Lettere e Filosofia presso l'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, ha conseguito il Dottorato in Teologia presso la Sezione “San Tommaso” della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale in Napoli.

È docente di Ebraico, Greco del Nuovo Testamento ed Egesi biblica presso l'Istituto Teologico Calabro “San Pio X” in Catanzaro sin dall'anno accademico 1990/1991, nonché Direttore della Scuola biblica diocesana “Bet Joseph”. Subentra nella diocesi di Lamezia Terme a Monsignor Giuseppe Schillaci, che lo scorso 23 aprile Papa Francesco ha nominato nuovo Vescovo di Nicosia (Enna).

Tale nomina ricade in un periodo particolare per la comunità crotonese, alle porte della secolare Festa della Madonna di Capocolonna, patrona della città, che finalmente torna a svolgersi dopo due anni di emergenza sanitaria che ha impedito la processione e tutto il corollario di eventi liturgici del mese Mariano. A leggere la bolla di Papa Francesco, lo scorso 7 maggio nella Basilica Cattedrale di Crotona, è stato l'arcivescovo Monsignor Angelo Raffaele Panzetta.

A monsignor Serafino Parisi giungano, dunque, i più fervidi auguri, per la sua nuova missione pastorale, da parte della Delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio.

*Antonio Oliverio
Cavaliere di Grazia
Rappresentante della città di Crotona*



Vita di Delegazione

Fra i boschi delle Serre nella memoria di Ferdinando II di Borbone.

Mongiana (VV). 22 maggio 2022. Il 22 maggio del 1859 nella Regia di Caserta concludeva la sua vita terrena Ferdinando Carlo Maria di Borbone, Re delle Due Sicilie. In suo ricordo la delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio e l'Associazione Due Sicilie si sono ritrovati fra i boschi delle Serre Calabre per vivere una giornata di fede, di cultura, di amicizia e di fraternità.

Nei pressi della SS501, nei boschi del Comune di Grotteria (Rc) i cavalieri e le dame



costantiniane, con i membri del sodalizio Due Sicilie e un gruppo di simpatizzanti ivi convenuti, hanno partecipato alla celebrazione eucaristica presieduta da don Ferdinando Fodaro, cavaliere di grazia ecclesiastica dell'ordine, che nella sua omelia si è soffermato sulla parola "fare memoria". Don Ferdinando ha così evidenziato la necessità di fare memoria, per gli uomini e le donne del Sud, della loro storia per ritrovare in essa quel fermento capace di ridare nuovo slancio a una terra creata da Dio bellissima, valorizzata e fatta fruttificare sotto il regno di



Ferdinando ma oggi vittima del pregiudizio, dall'utile di mercato e dell'indifferenza. A conclusione della celebrazione il Delegato vicario dell'Ordine Costantiniano in Calabria, Commendatore Aurelio Badolati, porgendo il suo saluto ai convenuti, ha



fatto emergere come Ferdinando II ha avuto il merito di comprendere, con lungimiranza, che le risorse boschive e idriche della Calabria potevano trasformarsi

in una risorsa industriale capace di garantire il progresso e la prosperità. A seguire la prof.ssa Carmela Maria Spadaro, docente presso l'Università Federico II di Napoli, ricordando l'attualissimo motivo per cui nel 1852 il Re venne a Mongiana e vi impiantò la Fabbrica d'Armi; essa voleva essere segno di riconciliazione e di pace dopo i moti rivoluzionari oltre che un'occasione di sviluppo per il territorio. La passione per questi boschi il Re la trasmise poi al figlio Francesco II. Durante il pranzo, servito con prodotti biologici autoctoni, gli amici della Fondazione il Giglio, venuti apposta da Napoli, hanno presentato la loro ultima fatica editoriale, ovvero la ristampa aggiornata del "diario dell'assedio di Gaeta 1860-61" di C. Guarnire.



Nel pomeriggio ci si è spostati a Mongiana per visitare il Parco della Biodiversità di Villa Vittoria custodito dai Carabinieri Forestali e poi il MuFaR, il museo e la fabbrica d'Armi Borbonica.

La giornata vissuta nella cordialità si è conclusa con l'intento di poter presto rivivere un'occasione così ricca di scambio e accrescimento umano e culturale.



L'incontro spirituale mensile

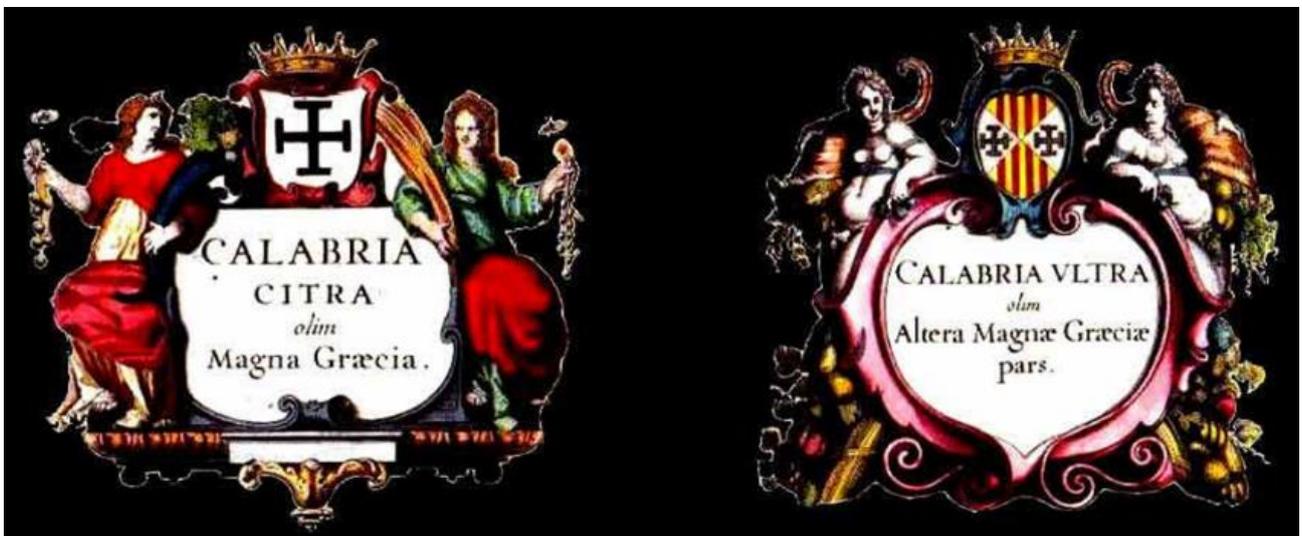
Vibo Valentia. Giorno 6 maggio si è svolto nella Chiesa del Rosario di Vibo Valentia, il penultimo incontro spirituale, già programmato per la ricorrenza dei primi



venerdi del mese, dedicati al Cuore di Gesù, alla presenza di Dame, Cavalieri e simpatizzanti della Sacra Milizia Costantiniana. Il sentito momento è stato officiato dal cappellano dell'Ordine Monsignor Filippo Ramondino il quale nell'omelia, pregnata di spiritualità, ha esaltato la Vergine del Rosario di Pompei dispensatrice di grazie e dolce Sovrana, alla quale ci abbandoniamo come deboli figli tra le braccia della più tenera delle madri. Ella, Regina delle Vittorie tra silenzio e rovina giunse su un carro di letame

rappresentata in una icona nella valle di Pompei. Il Beato Bartolo Longo, apostolo del Rosario, luminoso esempio della fede, della carità e del suo instancabile prodigarsi verso gli ultimi, gli emarginati, gli orfani la trasformò in Città dell'amore. Per l'occasione del novenario alla Vergine è stata effettuata una donazione di 100kg di farina per la Moldavia.

Cav. Gianfranco Lanza





Il nostro aiuto alla Caritas di Taurianova

Taurianova (RC). Il giorno 5 Maggio, presso la Caritas Parrocchiale “Maria S.S. delle Grazie”, la Delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, ha effettuato una donazione di generi di prima necessità per le famiglie indigenti del luogo. Il Parroco Don Mino Ciano, ha espresso come sempre grande ammirazione e stima per gli incessanti gesti di solidarietà compiuti in tutto il territorio dai Membri della Sacra Milizia Costantiniana che, impegnati costantemente in numerose attività caritative, testimoniano concretamente con il loro agire i più autentici Valori e Ideali Cavallereschi.

Cav. Uff. Giuseppe Romeo





Il supporto alle mense della città

Reggio Calabria. Nella significativa data del 13 maggio scorso, giorno commemorativo dell'apparizione della Beata Vergine Maria di Fatima ai tre pastorelli Lucia, Francesco e Giacinta, una rappresentanza della Delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio ha incontrato i referenti di due mense ed una casa famiglia che quotidianamente offrono il loro



servizio in favore dei più bisognosi.

L'occasione è stata lieta per condividere, ancora una volta, con la dott.ssa Matilde Spadaro (mensa "La casa del Pane") e la dott.ssa Annamaria Branca (Casa accoglienza "Focolare") un momento di collaborazione e sinergia, destinando un contributo alle necessità dell'importante servizio che operosamente rendono assieme a tanti volontari.

Alle esigenze giornaliere, correlate al corretto funzionamento del servizio mensa, è destinata la generosa donazione del confratello Luogotenente Cav. Antonino Campolo, rappresentata da un cospicuo quantitativo di detergente igienizzante per stoviglie. La fornitura potrà per un lungo periodo soddisfare il fabbisogno

quotidiano connesso alla preparazione e distribuzione di pasti caldi offerti agli indigenti e senza fissa dimora da parte della Caritas delle Parrocchie di Santa Maria della Candelora e di San Francesco, ciascuna attraverso la propria mensa operante in città, nonché alla Casa Famiglia "Focolare" di Reggio Calabria che ospita minori a rischio, destinatari di provvedimenti di allontanamento dal nucleo familiare di origine da parte dell'autorità giudiziaria o esposti a situazioni ambientali che richiedono sostegno e cure.

Donare, tendere la mano, offrire il proprio cuore, è il nostro modo di intendere la Carità: principio cardine che l'Ordine Costantiniano ha assunto tra i suoi valori fondanti.

Dama Marianna Foti



Il nostro sostegno per i più bisognosi

Vibo Valentia. Nell'antica Chiesa di San Giuseppe, lo scorso 14 maggio, una rappresentanza di cavalieri della Delegazione Calabria ha effettuato una donazione a favore degli indigenti della parrocchia alla presenza del parroco Don Giuseppe La Torre e dell'accollito Raffaele Barbieri.

Durante l'accogliente incontro è stato possibile visitare la chiesa, già di Sant'Ignazio dell'ex Collegio dei Gesuiti. L'importante complesso fu fondato nel 1613 per intercessione del Duca Pignatelli ed edificato su progetto di Carlo Quercia. La facciata è articolata in due ordini raccordate da ampie volute e un imponente portale in granito recante la data del 1777.

Al suo interno è possibile ammirare le decorazioni a stucco di Onofrio Buscami, realizzati nel 1738, oltre ai quadri raffiguranti La Sacra Famiglia di Tommaso di Florio, La vita di San Francesco Saverio, Gesù tra i Dottori e La Fuga in Egitto di Giulio Rubino, Il Battesimo di Sant'Agostino di Emanuele Paparo, Lo Sposalizio della Vergine di Francesco Antonio Curatoli.

Cav. Uff. Pasquale La Gamba





L'instancabile impegno a sostegno della Caritas reggina

Reggio Calabria. Domenica 8 maggio sono stati offerti pasti per 150 persone in monoporzioni alla Caritas Parrocchiale della Candelora da destinare agli indigenti del territorio e per i profughi.

Cav. Antonino Campolo



Per essere informati in tempo reale su iniziative, comunicazioni, rassegna stampa ed altre notizie, invitiamo i nostri lettori a seguire le pagine della Delegazione Calabria sui social network:



Facebook: Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio – Delegazione Calabria



Instagram: @smocsgcalabria



Twitter: @SMOCSG Calabria

